

[Il nostro giro fra i votanti](#)

Partecipazione alta. Sicurezza, test superato

Servizi alle pagine 7 e 9

Speciale primarie

Urne blindate contro gli errori: non si 'bara'

Il nostro test per valutare la sicurezza del sistema
Controlli stringenti, impossibile votare due volte

di **Francesco Moroni**

Il Pd si blindava per evitare errori (già visti in passato) e fa sì che le votazioni scorrano lisce senza intoppi. Il nostro test per valutare la 'sicurezza' delle elezioni primarie si è concluso segnando un punto per il centrosinistra, a favore dell'organizzazione puntigliosa messa in campo per permettere di scegliere il proprio candidato sindaco: impossibile votare in un seggio diverso da quello di appartenenza, con gli scrutinatori attenti e scrupolosi all'ingresso e pronti a indicare la sezione corretta.

E non sono serviti neanche i tentativi avanzati da parte di quei cittadini che hanno effettuato il cambio di residenza, con l'obiettivo di mettere alla prova il 'sistema': le tessere elettorali sono rimaste aggiornate per tutti a gennaio-febbraio, ma chi ha effettuato la variazione successiva-

mente si è dovuto recare in ogni caso nella vecchia circoscrizione elettorale. Quella indicata dalla tessera elettorale, appunto.

Inutile, poi, tentare di votare due volte nello stesso seggio, con i nomi degli elettori cancellati di volta in volta dalla lista dopo la prima presenza al seggio, in modo da eliminare il nominativo. Eppure il sistema non fu così blindato nel settembre 2014 (e nemmeno due anni prima, in occasione delle primarie nazionali, a dirla tutta), quando Stefano Bonaccini vinse contro Roberto Balzani nella corsa alla poltrona di governatore a viale Aldo Moro: i nostri cronisti, al tempo, riuscirono infatti a votare due volte (una a Modena e una sotto le Due Torri, nello specifico), sfruttando la caratteristica di 'fuori sede'. Non ci furono, infatti, controlli incrociati rispetto la residenza di chi si attestava come studente all'Università, in modo da permettere di recarsi al seggio due volte all'interno della

stessa regione: bastò semplicemente registrarsi come fuoriscade, e votare a Bologna, per poi recarsi alle urne anche a Modena, Comune di residenza. Allora, però, le primarie furono un vero e proprio flop e la partecipazione rimase decisamente scarsa.

Non è stato così questa volta, con un'affluenza alta e un'organizzazione efficiente: all'ombra dei gazebo allestiti al parco del Velodromo, ieri mattina, c'era addirittura Lorenzo Cipriani, presidente del Quartiere Porto Saragozza, pronto ad augurare 'buon voto' ai suoi concittadini: «Speriamo che le persone vengano prima di pranzo o nel pomeriggio, dato che alle 18 gioca anche l'Italia» ironizza Cipriani, per altro da tempo schierato a favore di Matteo Lepore. Un auspicio andato a segno, come l'Italia, come l'organizzazione piddi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 29-1%,35-55%



Le regole

Registrazione online
o in presenza ai seggi, per tutti
faceva fede l'ultima
circonscrizione elettorale



Costanza

Al seggio di via
Andreini, San Donato centro,
la gente in fila è stata davvero
tanta, nonostante il caldo



Peso: 29-1%,35-55%